



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale
Settore Assistenza ospedaliera, qualità e reti cliniche

Prot.AOOGRT_0610190_2024_11_21

Ai Direttori Generali
delle Aziende sanitarie

Oggetto: Delibera GR n. 1348/2024 "Attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza – aggiornamento "costo stand-by" dei costi standard per i servizi di trasporto sanitario di emergenza ex DGR 1432/2023 e determinazione del budget anno 2024".

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, la delibera G.R. n. 1348 del 18/11/2024 con la quale:

- è stato aggiornato, a decorrere dal 1 gennaio 2024, il "costo stand-by" dei costi standard per i servizi di trasporto di emergenza di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettera a) della l.r. 40/2005, effettuati dalle associazioni di volontariato e dai comitati della CRI con ambulanze in disponibilità operativa delle Centrali Operative di soccorso sanitario;
- è stato determinato in 112.360.000 € il budget complessivo per l'attività di trasporto sanitario di emergenza-urgenza per l'anno 2024. Nello specifico, 106.000.000 € per le risorse destinate alle associazioni di volontariato ed ai comitati della CRI per i servizi di trasporto sanitario di emergenza-urgenza svolti e 6.360.000 € per le risorse a favore degli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato e del Comitato regionale della CRI per lo svolgimento delle attività di coordinamento del sistema di emergenza urgenza, da destinare, in via accentrata per tutto il territorio regionale, da parte dell'Azienda U.S.L. Toscana centro.

In particolare, per quanto concerne l'aggiornamento del "costo stand-by" si evidenzia che:

- il costo mensile per una postazione stand-by h24 è stato incrementato a 13.400 €;
- le Aziende sono tenute, entro il 5 dicembre prossimo, a corrispondere alle associazioni il conguaglio delle risorse relative all'aggiornamento del "costo stand-by" erogato nei primi nove mesi dell'anno 2024.

Con riferimento alle risorse destinate a favore degli organismi rappresentativi delle associazioni, l'Azienda USL Toscana centro è tenuta ad erogare (a seguito della verifica del necessario presupposto concernente le deleghe rilasciate dalle singole associazioni di volontariato/comitati CRI), entro il 30 novembre p.v., quale primo acconto anno 2024, la somma complessiva di € 2.000.000, ripartita nella seguente misura:

- Federazione regionale Misericordie: € 1.078.000;
- ANPAS - Comitato regionale toscano ODV: € 678.000;
- Comitato regionale della CRI: € 244.000.

Per quanto riguarda le deleghe rilasciate dalle singole associazioni, si richiama l'attenzione dell'Azienda USL Toscana centro su quanto previsto dalla delibera GR 1348/2024 in merito al

termine entro il quale gli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed il Comitato regionale della CRI devono dare comunicazione all'Azienda USL medesima e, per opportuna conoscenza, a questo Settore, di ogni variazione inerente alle deleghe acquisite (ossia 15 giorni dall'avvenuta variazione: revoca o nuova acquisizione).

Cordiali saluti,

La Dirigente Responsabile
Dr.ssa Michela Maielli

Referente: dott.ssa Silvia Montelatici
tel. 055 4383337
silvia.montelatici@regione.toscana.it



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/11/2024 (punto N 32)

Delibera

N 1348

del 18/11/2024

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Michela MAIELLI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza - aggiornamento "costo stand-by" dei costi standard per i servizi di trasporto sanitario di emergenza ex DGR 1432/2023 e determinazione del budget anno 2024

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
1	Si	Metodologia quantificazione costo stand-by anno 2024
2	Si	Ripartizione budget tra le Aziende sanitarie

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Allegati n. 2

- 1 Metodologia quantificazione costo stand-by anno 2024*
24ee116d4ce38d5749b1ab68d33ef4d9b4737b83d42526048c1e6f1f202cd29a
- 2 Ripartizione budget tra le Aziende sanitarie*
b8798555b0df1347a136616eb33a725e3054bf0f9832ddf48698c4d4d0d3eb54

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "Disciplina del servizio sanitario regionale" ed in particolare il Capo II bis in merito al sistema sanitario di emergenza-urgenza;

Visto il regolamento di attuazione dell'art. 76 undecies della l.r. 40/2005 in tema di riorganizzazione del sistema sanitario di emergenza urgenza emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 4 gennaio 2012, n. 1/R, così come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta regionale 27 aprile 2012, n. 15/R;

Visto l'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 che istituisce l'elenco regionale nel quale inserire i soggetti, associazioni di volontariato e comitati della CRI, deputati ad esercitare l'attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza sul territorio regionale;

Rilevato che, in conformità a quanto stabilito dal comma 3, dell'art. 76 ter, della l.r. 40/2005 le associazioni (associazioni di volontariato e comitati della CRI) iscritte nell'elenco di cui all'art. 76 quinquies, gli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed il Comitato regionale della CRI sono parti integranti del SSR, in quanto soggetti facenti parte del sistema territoriale di soccorso e quindi soggetti incaricati ex lege delle attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza territoriale;

Visto il Piano sanitario e sociale integrato regionale 2018-2020, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 73 del 9/10/2019, che risulta tuttora vigente ai sensi dell'art.10 della l.r. 7 gennaio 2015, n.1;

Visto il Documento preliminare n. 3 del 18 marzo 2024 "Piano sanitario e Sociale Integrato Regionale 2024-2026. Informativa preliminare ai sensi dell'art. 48 dello Statuto";

Vista la legge regionale 31 dicembre 2019, n. 83 "Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario";

Visto il regolamento di attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 83 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario)" emanato con D.P.G.R 1 dicembre 2021, n. 46/R;

Visto il decreto dirigenziale n. 25740 del 6/12/2023, con il quale si è provveduto, da ultimo, in attuazione dell'art. 7, co. 1 del DPGR n. 1/R/2012, alla pubblicazione sul BURT, per l'anno 2023, dell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;

Dato atto che l'art. 76 quater, comma 1 della l.r. 40/2005 stabilisce che le attività svolte dalle associazioni iscritte nell'elenco di cui all'articolo 76 quinquies sono le seguenti:

- a) servizi di trasporto di emergenza urgenza gestiti dalla centrale operativa territoriale;
- b) servizi di trasporto previsti nei livelli essenziali di assistenza, effettuati tramite ambulanza;
- c) servizi di trasporti nei quali le condizioni cliniche di paziente richiedono esclusivamente l'utilizzo di un'ambulanza, la necessità dell'assistenza "in itinere" con personale sanitario e/o altro personale adeguatamente formato ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettere b) ed e) della legge regionale 22 maggio 2001, n. 25, nonché l'esigenza di garantire la continuità delle cure al fine di non interrompere il percorso assistenziale già intrapreso;

Richiamata la propria delibera n. 1156 del 17 ottobre 2022 nella quale si dettano disposizioni finalizzate a garantire, su tutto il territorio regionale, l'applicazione uniforme delle azioni di

prescrizione ed erogazione dei servizi del trasporto sanitario di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettere b) e c) della l.r. 40/2005, prevedendo in particolare che tali servizi siano prescritti a carico del SSR utilizzando esclusivamente la ricetta elettronica dematerializzata appositamente sviluppata dal sistema informativo regionale;

Visto l'art. 76 septies della l.r. 40/2005 che istituisce la Conferenza regionale permanente con compiti di indirizzo, coordinamento e verifica del sistema di emergenza urgenza territoriale;

Richiamato il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 9 del 18/1/2021 recante la composizione della Conferenza regionale permanente di cui all'art. 76 septies della l.r. 40/2005;

Dato atto che l'art. 76 novies della l.r. 40/2005 prevede il sistema budgetario quale strumento di finanziamento dell'attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza e rinvia al regolamento di cui all'art. 76 undecies la definizione dei criteri per la formulazione di tale sistema budgetario;

Dato atto che l'art. 9 del regolamento regionale n. 1/R/2012 prevede, in particolare, che la Giunta regionale:

- stabilisce annualmente, nell'ambito del fondo sanitario di cui all'articolo 25 della l.r. 40/2005, il fabbisogno economico per l'attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza individuando un budget complessivo relativo alla quantità e qualità dei servizi di trasporto di emergenza-urgenza da erogare, tenuto conto degli obiettivi e degli indirizzi definiti dalla Conferenza regionale permanente di cui all'art. 76 septies della l.r. 40/2005. Il budget è costruito tramite la definizione di costi del servizio uniformi ed appropriati o, nelle more di tale definizione, utilizzando i dati relativi alla spesa storica sostenuta per l'erogazione dei diversi livelli di attività;
- definisce la ripartizione delle risorse complessive fra le aziende sanitarie sulla base degli indirizzi definiti dalla Conferenza regionale permanente;
- adotta, su proposta della Conferenza regionale permanente, apposite linee guida per favorire l'uniforme applicazione fra tutti i soggetti del sistema e sull'intero territorio del sistema budgetario, in modo da favorire il conseguimento di obiettivi comuni, l'appropriatezza degli interventi e l'ottimizzazione del sistema ed il rispetto del budget;

Vista la propria delibera n. 908 del 6/8/2018 con la quale sono stati adottati, a partire dal 1/1/2018, i costi standard per i servizi di trasporto sanitario di emergenza, effettuati dalle associazioni di volontariato e dai comitati della CRI con ambulanze in disponibilità operativa (*stand-by*) delle Centrali Operative di soccorso sanitario, individuati nei seguenti costi:

- a) costo stand-by;
- b) costo chilometrico;
- c) costo di attivazione;

Richiamata la propria delibera n. 1432 del 4/12/2023 con la quale:

- è stato aggiornato, a decorrere dal 1 gennaio 2023, il "costo stand-by" dei costi standard per i servizi di trasporto di emergenza di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettera a) della l.r. 40/2005, effettuati dalle associazioni di volontariato e dai comitati della CRI con ambulanze in disponibilità operativa delle Centrali Operative di soccorso sanitario, modificando, a tale riguardo, l'allegato A della sopra richiamata DGR 908/2018;
- è stato determinato il budget complessivo per l'attività di trasporto sanitario di emergenza-urgenza per l'anno 2023;

Considerato che, nell'ambito della Conferenza regionale permanente tenutasi in data 17 ottobre 2024, i rappresentanti degli organismi regionali maggiormente rappresentativi delle associazioni di

volontariato e dei comitati della CRI hanno esposto la problematica riferita al calo del numero di volontari attivi nelle associazioni, da correlare sia agli effetti dell'emergenza Covid, che alle trasformazioni socio-economiche intervenute negli ultimi anni;

Tenuto conto che i rappresentanti delle associazioni di volontariato e della CRI hanno evidenziato in particolare:

- le difficoltà di natura economica-organizzativa delle associazioni impegnate nel trasporto di emergenza coordinato dalle Centrali Operative di soccorso sanitario, che si avvalgono di un numero maggiore di lavoratori dipendenti e che, pertanto, hanno registrato un incremento del costo del personale;
- la carenza delle risorse economiche erogate sulla base dei costi standard stabiliti con la DGR 1432/2023;

Dato atto che la Conferenza regionale permanente, nell'espletamento delle proprie funzioni, ha formulato la seguente proposta in relazione ai costi standard per i servizi di trasporto sanitario di emergenza:

- aggiornamento del "costo stand-by", sopra richiamato, per le associazioni di volontariato ed i comitati della CRI che mettono a disposizione ambulanze in disponibilità operativa delle Centrali Operative di soccorso sanitario, tenuto conto dell'incremento della spesa sostenuta dalle associazioni per il personale (allegato 1, parte integrante del presente provvedimento);
- aggiornamento del "costo stand-by" a decorrere dal 1 gennaio 2024;
- erogazione alle associazioni del conguaglio delle risorse relative all'aggiornamento del "costo stand-by" erogato nei primi nove mesi dell'anno 2024, entro il 5 dicembre 2024;

Tenuto conto del ruolo centrale svolto dalle associazioni di volontariato e dai comitati della CRI nell'ambito della rete di emergenza sanitaria territoriale;

Ritenuto pertanto di adottare la proposta della Conferenza regionale permanente sopra riportata, al fine di sostenere il sistema in maniera adeguata e garantire il mantenimento della massima efficacia e qualità dell'attività di trasporto sanitario di emergenza;

Tenuto conto che la Conferenza regionale permanente, al fine della determinazione del budget anno 2024, ha confermato, per l'anno corrente, gli indirizzi e gli obiettivi stabiliti nell'anno 2023 con la sopra richiamata DGR 1432/2023, ossia:

Per le associazioni di Volontariato ed i Comitati della CRI:

- o mantenimento del livello di copertura dei servizi di cui all'art. 76 quater, co.1, della l.r. 40/2005;
- o messa in atto delle necessarie azioni di appropriatezza ed ottimizzazione degli interventi;
- o registrazione ed archiviazione dati al fine di garantire l'assolvimento dei debiti informativi;
- o partecipazione al percorso attuativo della l.r. 83/2019 e del suo regolamento attuativo, D.P.G.R. 46/R/2021;
- o partecipazione al percorso attuativo della delibera GR 1156/2022 riguardante i servizi di trasporto sanitario di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettere b) e c) della l.r. 40/2005;
- o partecipazione al percorso di riforma relativo all'aggiornamento ed all'armonizzazione del sistema regionale di emergenza sanitaria territoriale, secondo quanto previsto dalla delibera GR 1424/2022;

Per gli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed il Comitato regionale della CRI:

- o svolgimento delle attività di cui all'art. 76 quater, co. 1 bis della l.r. 40/2005;
- o attività di raccordo dei sistemi informativi delle associazioni di volontariato e dei comitati della CRI al fine di garantire l'assolvimento dei debiti informativi;
- o collaborazione per l'attuazione della l.r. 83/2019 e del suo regolamento attuativo, D.P.G.R. 46/R/2021;
- o collaborazione per l'attuazione della delibera GR 1156/2022 riguardante i servizi di trasporto sanitario di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettere b) e c) della l.r. 40/2005;
- o collaborazione per l'attuazione della delibera GR 1424/2022 concernente l'aggiornamento e l'armonizzazione del sistema regionale di emergenza sanitaria territoriale;
- o svolgere le funzioni assegnate dalla vigente normativa regionale, nonché verificare il corretto funzionamento del Sistema di Emergenza Urgenza Territoriale nei confronti dei propri associati;

Ritenuto, con riferimento alla determinazione del budget complessivo relativo all'anno 2024:

- di tenere conto degli indirizzi definiti dalla Conferenza regionale permanente;
- di confermare il criterio del costo standard per i servizi di trasporto sanitario di emergenza di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettera a) della l.r. 40/2005, effettuati dalle AA.VV./CRI con ambulanze in disponibilità operativa delle Centrali Operative di soccorso sanitario ed il criterio della spesa storica per i restanti servizi di trasporto sanitario di cui all'art. 76 quater, comma 1, della l.r. 40/2005;
- di tenere conto dell'incremento di costo correlato all'aggiornamento del "costo stand-by";
- di determinare, conseguentemente, in 112.360.000 € il budget complessivo per l'attività di trasporto sanitario di emergenza-urgenza per l'anno 2024;

Precisato che il budget complessivo 2024 (come sopra determinato) comprende sia le risorse destinate alle associazioni di volontariato ed ai comitati della CRI, iscritti nell'elenco di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005, determinate in ragione della quantità e qualità delle attività di trasporto di emergenza urgenza da erogare, che le risorse destinate agli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed al Comitato regionale della CRI, in caso di delega per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico, raccordo, coordinamento e tenuta del sistema di emergenza urgenza, determinate in percentuale non superiore al 6 per cento delle risorse attribuite alle associazioni di volontariato o comitati della CRI deleganti;

Ritenuto di affidare, come avvenuto negli anni precedenti, all'Azienda USL Toscana Centro il compito di erogare, in via accentrata, con riferimento all'intero territorio regionale, le risorse da destinare agli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed al Comitato regionale della CRI, sulla base delle deleghe rilasciate dalle singole associazioni di volontariato e comitati della CRI;

Ritenuto opportuno, con riguardo alle deleghe da parte delle singole associazioni, che gli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed il Comitato regionale della CRI comunichino all'Azienda USL Toscana centro e, per opportuna conoscenza, alla competente struttura regionale, ogni variazione inerente alle deleghe acquisite, entro 15 giorni dall'avvenuta variazione (revoca o nuova acquisizione);

Stimate in 6.360.000 € le risorse massime da destinare, da parte dell'Azienda USL Toscana centro, agli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed al Comitato regionale della CRI, sulla base delle deleghe rilasciate dalle singole associazioni di volontariato e comitati della CRI;

Ritenuto di impegnare l'Azienda USL Toscana centro ad erogare le suddette risorse previa verifica delle deleghe rilasciate dalle singole associazioni di volontariato/comitati nonché delle risorse attribuite alle associazioni medesime e secondo le seguenti modalità::

- primo acconto: 2.000.000 €, entro il 30/11/2024;
- secondo acconto: 2.000.000 €, entro il 31 gennaio 2025;
- saldo: entro il primo semestre 2025, non appena disponibile la spesa definitiva complessiva;

Richiamata la nota della Responsabile del Settore regionale competente prot. n. AOOGR/77123/Q.080.080.040 del 2/2/2024 concernente la modalità e la tempistica per l'erogazione delle risorse a favore delle associazioni di volontariato e dei comitati CRI, cui le Aziende sanitarie devono attenersi al fine di liquidare entro il 31 gennaio 2025 il saldo delle risorse relative al quarto trimestre dell'anno 2024;

Ritenuto, nel rispetto della normativa regionale vigente sopra richiamata e tenuto conto di quanto stabilito al riguardo nell'ambito della Conferenza regionale permanente del 17/10/2024, di ripartire il budget complessivo 2024 (come sopra determinato) tra le Aziende sanitarie, disponendo la suddivisione di tali risorse, riferite ai servizi di trasporto sanitario di emergenza urgenza effettuati dalle associazioni, sulla base dell'incidenza percentuale del costo effettivo sostenuto da ciascuna azienda nel primo semestre 2024 sul costo complessivo, secondo gli importi riportati nell'allegato 2, parte integrante del presente atto;

Precisato che il finanziamento del budget complessivo di 112.360.000 € è da intendersi compreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna Azienda Sanitaria, in parte già formalizzata, per quanto riguarda il 2024 con la DGR n. 15/2024;

Ritenuto di riservare, ai fini della copertura del budget cui si dovranno attenere le Aziende sanitarie, la somma di 112.360.000 € all'interno delle disponibilità del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" (stanziamento puro - fondo sanitario indistinto) del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024;

Ritenuto di stabilire che, qualora dovesse eventualmente verificarsi una spesa complessiva superiore all'importo sopra indicato, gli oneri aggiuntivi, rispetto a 112.360.000 €, dovranno essere riassorbiti nei bilanci delle Aziende sanitarie, sia per quanto riguarda le ulteriori risorse da destinare alle associazioni, che in relazione alle risorse correlate all'attività di coordinamento da destinare agli organismi rappresentativi, senza alcun ulteriore intervento economico, per tale finalità, da parte della Regione;

Ritenuto di stabilire che le Aziende sanitarie presentino al competente Settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, entro il 28/2/2025, la puntuale e dettagliata rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2024;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

Vista la legge regionale n. 50 del 28/12/2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024–2026";

Vista la propria delibera n. 2 del 8/01/2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026";

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa:

1. di aggiornare il "costo stand-by" dei costi standard per i servizi di trasporto di emergenza di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettera a) della l.r. 40/2005, effettuati dalle associazioni di volontariato e dai comitati della CRI con ambulanze in disponibilità operativa delle Centrali Operative di soccorso sanitario, secondo la proposta formulata dalla Conferenza regionale permanente di cui all'art. 76 septies della medesima legge regionale, come riportato nell'allegato 1, parte integrante del presente atto, che sostituisce l'allegato 1 della DGR 1432/2023;
2. di confermare le previsioni dell'allegato A della DGR 908/2018 limitatamente alle due voci dei costi standard per i servizi di trasporto di emergenza di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettera a) della l.r. 40/2005, ossia al costo chilometrico ed al costo di attivazione;
3. di disporre che il costo standard di cui al punto 1) trovi applicazione a decorrere dal 1/1/2024;
4. di determinare, tenuto conto degli indirizzi della Conferenza regionale permanente, il budget complessivo per l'attività di trasporto sanitario di emergenza-urgenza per l'anno 2024 in 112.360.000 €;
5. di precisare che il finanziamento del budget complessivo di 112.360.000 € è da intendersi compreso nell'ambito dell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto spettante a ciascuna Azienda Sanitaria, in parte già formalizzata, per quanto riguarda il 2024 con la DGR n. 15/2024;
6. di riservare, ai fini della copertura del budget cui si dovranno attenere le Aziende sanitarie, la somma di 112.360.000 € all'interno delle disponibilità del capitolo 24136 "Interventi istituzionali in sanità" (stanziamento puro - fondo sanitario indistinto) del bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024;
7. di precisare che il budget complessivo di cui al punto 4) comprende sia le risorse destinate alle associazioni di volontariato ed ai comitati della CRI, iscritti nell'elenco di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005, che le risorse destinate agli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed al Comitato regionale della CRI, in caso di delega per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico, raccordo, coordinamento e tenuta del sistema di emergenza urgenza, determinate in percentuale non superiore al 6 per cento delle risorse attribuite alle associazioni di volontariato o comitati della CRI deleganti;
8. di affidare all'Azienda USL Toscana Centro il compito di erogare, in via accentrata, con riferimento all'intero territorio regionale, le risorse da destinare agli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed al Comitato regionale della CRI, stimate in un importo massimo di 6.360.000 €;

9. di stabilire, con riguardo alle deleghe da parte delle singole associazioni, che gli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed il Comitato regionale della CRI debbano dare comunicazione all'Azienda USL Toscana centro e, per opportuna conoscenza, alla competente struttura regionale, di ogni ogni variazione inerente alle deleghe acquisite, entro 15 giorni dall'avvenuta variazione (revoca o nuova acquisizione);
10. di impegnare l'Azienda USL Toscana Centro ad erogare le suddette risorse agli organismi rappresentativi delle associazioni di volontariato ed al Comitato regionale della CRI, a seguito della verifica delle deleghe rilasciate dalle singole associazioni di volontariato/comitati nonché delle risorse attribuite alle associazioni medesime e secondo le seguenti modalità:
 - primo acconto di 2.000.000 €: entro il 30/11/2024;
 - secondo acconto di 2.000.000 €: entro il 31 gennaio 2025;
 - saldo: entro il primo semestre 2025, non appena disponibile la spesa definitiva complessiva;
11. di ripartire il budget complessivo di 112.360.000 € tra le Aziende sanitarie, secondo quanto riportato nell'Allegato 2, parte integrante del presente atto, precisando che le risorse da destinare alle associazioni sono suddivise in base all'incidenza percentuale del costo effettivo sostenuto da ciascuna azienda nel primo semestre 2024 sul costo complessivo, fermo restando che, di eventuali esigenze conseguenti all'impatto applicativo dell'aggiornamento del "costo stand-by" sulla suddetta ripartizione, si potrà tener conto nell'ambito della delibera di assegnazione finale FSR 2024;
12. di stabilire che le Aziende Sanitarie procedano a liquidare alle associazioni iscritte nell'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 il conguaglio delle risorse relative all'aggiornamento del costo stand-by erogato nei primi nove mesi dell'anno 2024, entro il 5 dicembre 2024;
13. di disporre che le Aziende sanitarie si attengano alle indicazioni di cui alla nota regionale prot. n. AOOGR/77123/Q.080.080.040 del 2/2/2024, al fine di liquidare alle associazioni di volontariato ed ai comitati CRI, entro il 31 gennaio 2025, il saldo delle risorse relative al quarto trimestre dell'anno 2024;
14. di stabilire che le Aziende sanitarie presentino al competente Settore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale, entro il 28/2/2025, la puntuale e dettagliata rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti nell'anno 2024;
15. di stabilire che, qualora dovesse eventualmente verificarsi una spesa complessiva superiore all'importo sopra indicato, gli oneri aggiuntivi, rispetto a 112.360.000 €, dovranno essere riassorbiti nei bilanci delle Aziende sanitarie, sia per quanto riguarda le ulteriori risorse da destinare alle associazioni che in relazione alle risorse correlate all'attività di coordinamento da destinare agli organismi rappresentativi, senza alcun ulteriore intervento economico, per tale finalità, da parte della Regione;
16. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia;

17. di incaricare la Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale di trasmettere il presente provvedimento alle Aziende sanitarie per gli adempimenti di loro competenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

La Dirigente
MICHELA MAIELLI

Il Direttore
FEDERICO GELLI

Allegato 1

SERVIZI DI TRASPORTO SANITARIO DI EMERGENZA GESTITI DALLE CENTRALI OPERATIVE 118 di cui all'art. 76 quater, comma 1, lettera a) della L.r. 40/2005

A) COSTO STAND-BY H24 (importo mensile).

Il costo mensile stand-by relativo alla pronta disponibilità (24 ore su 24, 7 giorni su 7) dell'ambulanza impiegata nell'attività di primo soccorso e dell'ambulanza impiegata nell'attività di trasporto sanitario di soccorso avanzato è pari a € 13.400.

Ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2019, n. 83 (Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario) la composizione minima dell'equipaggio delle autoambulanze impiegate nell'attività di trasporto sanitario di primo soccorso e soccorso avanzato è costituita, per quanto attiene al personale messo a disposizione dalle associazioni di volontariato e dai comitati CRI, da un autista con attestato di soccorritore di livello avanzato e da un soccorritore di livello avanzato.

METODOLOGIA DI QUANTIFICAZIONE DEL COSTO STANDARD STAND-BY

Costo standard per una postazione stand - by h24	anno 2024
Fattori produttivi	
Costo ambulanza tipo A/A1 autorizzata al trasporto sanitario di primo soccorso e al trasporto sanitario di soccorso avanzato	100.000
<i>Anni ammortamento (5 anni fiscale)</i>	
Quota annua ammortamento ambulanza	20.000
PERSONALE – stima economica valutando la compresenza di personale dipendente e di volontari	
Costo autista soccorritore	125.981
Costo formazione, assicurazione e divise personale	12.800
Totale costo del personale	138.781
TOTALE	158.781
Costi generali (10% escluso costo del personale)	2.000
Totale costo annuo	160.781
Costo totale annuo arrotondato	160.800
Costo totale mensile	13.400

Il “costo dello stand-by” comprende:

- l’ammortamento quinquennale di un automezzo, ambulanza “Tipo A e A1”, completo di elettromedicali, destinato al servizio;
- il costo del personale che, al fine di assicurare un servizio 24 ore su 24, 7 giorni su 7, comporta il coinvolgimento di nr. 12 unità di personale (messo a disposizione da parte delle associazioni). Il costo corrispondente è stato stimato considerando che il servizio è svolto prevalentemente da personale volontario e, quindi, ipotizzando esclusivamente il costo corrispondente a 4,3 autisti soccorritori dipendenti, prendendo a riferimento la retribuzione lorda mensile di 2.441,50 €;
- la copertura dei costi sostenuti dalle associazioni per la formazione, assicurazione e divise del personale. Sono stati contabilizzati 800 € annui per nr. 16 unità di personale;
- i costi generali nella misura del 10%, calcolati escludendo il costo del personale.

Allegato 2

Budget attività di trasporto sanitario emergenza-urgenza anno 2024 - ripartizione tra le Aziende sanitarie

Aziende sanitarie	Risorse per associazioni di volontariato/comitati CRI per svolgimento servizi di trasporto sanitario di emergenza-urgenza	Risorse per organismi rappresentativi associazioni per attività di coordinamento e tenuta del sistema	Budget Azienda sanitaria
AUSL Toscana centro	41.369.827,55	6.360.000,00	47.729.827,55
AUSL Toscana nord ovest	33.897.658,19		33.897.658,19
AUSL Toscana sud est	26.720.854,80		26.720.854,80
AOU Pisana	3.429.943,43		3.429.943,43
AOU Senese	106.874,92		106.874,92
AOU Careggi	358.367,59		358.367,59
AOU Meyer	116.473,52		116.473,52
Totale	€ 106.000.000,00	€ 6.360.000,00	€ 112.360.000,00